



L'anno duemilaquindici, addì **24 febbraio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0011984 del 19 febbraio 2015, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successive note rettorali prot. n. 0012661 e prot. n. 0012962 del 24 febbraio 2015:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro-Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni (entra alle ore 16.25), prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 16.20), prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof. Alessandro Saggiaro (entra alle ore 16.20), prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 16.06), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.40), prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Pietro Maioli, Beniamino Altezza, Roberto Ligia, Tiziana Germani (entra alle ore 16.13), Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento (entra alle ore 17.20), Manuel Santu, Pierleone Lucatelli (entra alle ore 16.08), Fabiana Cancrini, Valeria Roscioli e Stefano Capodieci.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof.ssa AnnaMaria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Vincenzo Vullo, i ProRettori: Bruno, Botta, Teodoro Valente, Gianni Orlandi, Antonello Folco Biagini, Tiziana Pascucci, Mario Morcellini.

Assenti giustificati: prof.ssa Matilde Mastrangelo.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

24 FEB. 2015

**CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" E IL
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E
TECNOLOGIA DEI MATERIALI (INSTM) - RINNOVO**

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'ASUR.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 07.12.1995, ha approvato la partecipazione de "La Sapienza" al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali (INSTM).

Il Consorzio, che ha durata fino al 31.12.2050, promuove attività di ricerca nel settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali, attualmente le Università consorziate sono 45.

In considerazione della necessità manifestata dal Consorzio di regolare l'insediamento delle Unità di Ricerca dell'INSTM all'interno delle università socie con lo scopo anche di definire modalità di utilizzo delle apparecchiature, in data 13.03.06 è stata stipulata una apposita convenzione quadro triennale tra l'Università la Sapienza e il Consorzio INSTM rinnovata già due volte.

Con nota pervenuta il 9.02.15, il Direttore del Consorzio INSTM ha manifestato la volontà del Consorzio ad un ulteriore rinnovo dell'accordo con l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, per il prossimo triennio (2015-2018).

Allegati parte integrante: Convenzione tra INSTM e La Sapienza stipulata il 13.03.2006;
Convenzione quadro INSTM 2012-2015;
Nuova convenzione quadro INSTM 2015-2018

Allegati in visione: Nota dell'INSTM pervenuta il 9.02.2015

UNIVERSITÀ DI ROMA
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE

UNIVERSITÀ DI ROMA
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE



Senato
Accademico

Seduta del

24 FEB. 2006

DELIBERAZIONE N. 116/15

IL SENATO ACCADEMICO

PRESO ATTO della delibera del Consiglio di Amministrazione del 07.12.1995, con cui è stata approvata la partecipazione de "La Sapienza" al Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (INSTM);

VISTA la Convenzione Quadro tra La Sapienza e il Consorzio INSTM stipulata in data 13.3.2006;

VISTI i precedenti due rinnovi della Convenzione sopra citata;

CONSIDERATA la volontà espressa dal Direttore del Consorzio INSTM di rinnovare la Convenzione Quadro in argomento per il triennio 2015 – 2018;

CONSIDERATI i proficui risultati ottenuti dalla collaborazione tra Università e Consorzio;

ESAMINATA la relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'ASUR;

Con voto unanime

DELIBERA

di approvare il rinnovo della convenzione quadro di cui in narrativa per un ulteriore triennio (2015/2018).

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

10.3

CONVENZIONE QUADRO

tra

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (INSTM)

e

UNIVERSITA' DEGLI STUDI "LA SAPIENZA" DI ROMA

- ❖ Premesso che l'Università è il centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è precipuo compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca operanti in tutto o in parte su programmi e progetti finanziati dallo Stato e da altri organismi pubblici, internazionali o privati;
- ❖ Premesso che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali, in base all'atto costitutivo ed allo statuto approvato dalle rispettive Università consorziate in sede di adesione al Consorzio, ha il compito e le competenze per promuovere, svolgere e coordinare le ricerche e altre attività scientifiche e applicative nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali, anche a supporto delle Università consorziate e a quelle con cui si avviano convenzioni, favorendo collaborazioni e progetti coinvolgenti le risorse di Università, di altri Enti di ricerca pubblici e privati, Industrie e altri soggetti privati;
- ❖ Considerato che le attività di Scienza e Tecnologia dei Materiali già coordinate e sostenute dal Consorzio INSTM sono svolte anche presso i Dipartimenti e gli Istituti Universitari nel cui ambito operano i docenti che hanno promosso la costituzione e lo sviluppo del Consorzio medesimo;
- ❖ Considerato che presso l'Università La Sapienza di Roma opera da tempo e con elevati risultati scientifici una Unità di Ricerca del Consorzio INSTM;
- ❖ Visto il Regolamento Organico e del Personale INSTM redatto ai sensi degli art. 13 e 16 dello Statuto, ed in particolare lettera b) e art. 2-TITOLO II del predetto regolamento, che prevede che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali si avvalga di personale universitario o di altri enti, associato attraverso incarichi gratuiti di ricerca o di collaborazione tecnica;
- ❖ Riconosciuta da parte dell'Università La Sapienza di Roma e del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali l'opportunità di dare maggiore impulso a tali attività utilizzando in sinergia le risorse del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali e dell'Università La Sapienza di Roma messe a disposizione nell'ambito della presente convenzione;
- ❖ Tenuto conto dell'opportunità di favorire e sostenere l'accesso, per i docenti, i ricercatori e i tecnici dell'Università La Sapienza di Roma, anche se appartenenti a Dipartimenti e discipline diverse da quelle di Scienza e Tecnologia dei Materiali, ai laboratori nazionali e internazionali presso cui il Consorzio opera;
- ❖ Tenuto conto che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali intende favorire la promozione e lo sviluppo delle attività didattiche con azioni di sostegno e rafforzamento, con particolare riguardo al dottorato di ricerca, e contribuire alla preparazione di figure professionali altamente qualificate attraverso l'appoggio ai corsi di diploma e di laurea, alle scuole a fini speciali, ai corsi di perfezionamento e alle scuole di specializzazione, e che tale azione avverrà sia con l'utilizzo di proprie risorse e laboratori sia con l'acquisizione di risorse su programmi nazionali, internazionali e comunitari;

Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali
Il Direttore

TRA

l'Università degli Studi La Sapienza di Roma (nel seguito indicata come Università), Codice Fiscale n. 80209930587, nella persona del Magnifico Rettore, Prof. Guarini Renato, nato a Napoli il 16 marzo 1932 a ciò autorizzato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 18 Ottobre 2005

E

il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (nel seguito indicato come INSTM), Codice Fiscale n. 94040540489, nella persona del suo Direttore, Prof. Gatteschi Dante, nato a Firenze il 27 ottobre 1945, a ciò autorizzato dalla Giunta con delibera del 31 marzo 2003.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1: OGGETTO

L'Università ospita la locale Unità di Ricerca dell'INSTM (nel seguito indicata con UdR) presso i Dipartimenti di:

- Ingegneria Chimica, dei Materiali, delle Materie Prime e Metallurgia;
- Chimica;
- Studi di Chimica e Tecnologia delle Sostanze Biologicamente attive.

(di seguito chiamati Dipartimenti), con le modalità previste dalla presente convenzione.

ART. 2: RESPONSABILI

L'esecuzione della presente convenzione è affidata, per quanto riguarda l'Università ai Direttori dei Dipartimenti presso cui opera la locale UdR e per quanto riguarda l'INSTM al Direttore dell'UdR nominato secondo quanto previsto all'art. 5 dell'Ordinamento dei Servizi dell'INSTM.

ART. 3: PROGRAMMI DI RICERCA

La locale UdR dell'INSTM predispone i programmi di ricerca da sottoporre agli Organi Direttivi dell'INSTM per l'approvazione ed il finanziamento, sentiti i Direttori dei Dipartimenti interessati in ordine alla disponibilità di personale e attrezzature, secondo quanto previsto dai successivi articoli.

Il Direttore dell'UdR è responsabile dell'attuazione di detti programmi e a tale scopo, fissa, sentito il Consiglio di Unità e di intesa con i Direttori dei Dipartimenti interessati, le modalità di utilizzo delle attrezzature di proprietà INSTM e stabilisce le norme di funzionamento interno dell'UdR.

ART. 4: RISORSE

INSTM e Università collaborano alla realizzazione dei programmi di cui all'art.3.

I Direttori dei Dipartimenti comunicano al Direttore dell'UdR l'entità e la destinazione delle risorse disponibili per lo svolgimento di detti programmi.

Il Direttore dell'UdR comunica ai Direttori dei Dipartimenti l'entità delle risorse acquisite e destinate dall'INSTM a tali attività.

L'INSTM si impegna a investire nell'UdR le risorse acquisite attraverso la partecipazione del personale universitario, di cui al successivo art.5, ai propri programmi e progetti.

L'Università accorda all'INSTM la possibilità di rendicontare l'attività svolta da detto personale nell'ambito di tali programmi e progetti, sulla base dei dati forniti dall'Università e/o concordati con l'Università.

Collaborazione
Il Direttore

L'INSTM si impegna a fornire all'Università, dietro richiesta, il supporto tecnico-amministrativo necessario per l'utilizzo da parte del personale dell'Università dei laboratori nazionali e internazionali, a cui il Consorzio ha accesso diretto o tramite convenzioni o partecipazioni.

Parte delle risorse economiche destinate dall'INSTM all'attività di ricerca dell'Unità, potranno essere trasferite ai Dipartimenti, per la gestione amministrativa in base anche al successivo art.9 su esplicita richiesta del Direttore dell'Unità di Ricerca e del Direttore del Dipartimento.

Anche i Dipartimenti potranno trasferire all'INSTM parte delle risorse economiche da loro destinate allo svolgimento dei programmi comuni, per la gestione amministrativa in base a successivi accordi.

ART. 5: PERSONALE UNIVERSITARIO

Allo svolgimento dei programmi e progetti dell'INSTM, l'Università contribuisce tramite la partecipazione di personale docente e non docente dell'Università.

Tale personale compare nei programmi e progetti annuali e pluriennali dell'INSTM.

Al personale docente e ricercatore associato ai programmi scientifici dell'INSTM, viene assegnato un incarico gratuito di ricerca.

Al personale non-docente associato ai programmi scientifici dell'INSTM viene assegnato un incarico gratuito di collaborazione tecnica.

L'espletamento di tali incarichi deve essere compatibile con il pieno adempimento da parte degli interessati dei propri doveri nei confronti dell'Università, nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Gli studenti del corso di Dottorato, i laureandi, i borsisti ed i titolari di assegni di ricerca possono essere associati ai programmi scientifici dell'INSTM.

L'elenco del personale, per il quale siano proposti gli incarichi di cui ai commi secondo e terzo, viene trasmesso annualmente dal Direttore dell'UdR ai Direttori dei Dipartimenti interessati per l'approvazione, con il consenso del personale medesimo.

L'INSTM per il personale associato si avvale dei servizi predisposti dall'Università per la sicurezza e per la radioprotezione.

Il personale universitario associato, che si rechi in missione nell'ambito dei programmi di cui all'art.3, deve chiederne autorizzazione all'Università, che in tale modo ne garantisce la copertura assicurativa nonché al Consorzio in conformità a quanto previsto dal proprio Regolamento Organico e del Personale.

ART. 6: PERSONALE INSTM

L'Università prende atto che l'INSTM svolge i propri programmi e progetti utilizzando, oltre al personale universitario, propri dipendenti, borsisti e collaboratori.

L'Università può utilizzare per le proprie attività scientifiche e didattiche personale INSTM, previo nulla osta del Direttore di UdR e con il consenso degli interessati.

In particolare l'Università può assegnare al personale di ricerca INSTM, ai sensi delle leggi vigenti e dello Statuto di Ateneo, incarichi di didattica integrativa.

Il personale non universitario, i borsisti e collaboratori dell'INSTM, operanti presso la UdR devono attenersi alle norme generali di sicurezza sul lavoro vigenti.

La lista del personale di cui al presente articolo ed ogni sua variazione viene comunicata dal Direttore di UdR ai Direttori dei Dipartimenti, senza che ciò determini obblighi assicurativi per l'Ateneo. Detto personale è di norma coperto da apposite polizze assicurative opportunamente stipulate da INSTM e, ove non previsto, direttamente dagli interessati a titolo personale.

Il personale non universitario, i borsisti e collaboratori dell'INSTM, che si rechino in missione nell'ambito dei programmi di cui all'art. 3, è tenuto unicamente a chiederne autorizzazione al Consorzio in conformità a quanto previsto dal proprio Regolamento Organico e del Personale.

ART. 7: ATTREZZATURE

L'INSTM, per favorire lo svolgimento della generale attività di ricerca anche multidisciplinare, consente, compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca, l'uso gratuito delle proprie attrezzature, dei propri servizi tecnici locali e dei propri laboratori nazionali.

I Direttori dei Dipartimenti, compatibilmente con le esigenze didattiche e di ricerca dei Dipartimenti, consentono al personale ricercatore, borsista e collaboratore dell'INSTM operante presso la UdR l'uso di attrezzature e dei servizi dei Dipartimenti stessi.

Ove, nello sviluppo dei propri programmi, l'INSTM ritenesse opportuna l'installazione presso l'Università o in aree o presso enti di interesse anche universitario, quali ad esempio i parchi tecnologici e/o iniziative affini, di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, o ritenesse di avviare rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica, le parti si consulteranno per l'eventuale realizzazione comune delle iniziative.

ART. 8 - RISULTATI DELLE RICERCHE - PROPRIETA' INTELLETTUALE, BREVETTI E PUBBLICAZIONI

Le parti stabiliscono di condividere in parti uguali la titolarità degli eventuali diritti di proprietà industriale ed intellettuale relativi ai risultati delle ricerche e alle scoperte ottenuti dal personale ricercatore nell'ambito delle attività previste nella presente convenzione.

I diritti di proprietà intellettuale potranno essere disciplinati diversamente da quanto previsto al primo comma del presente articolo con il consenso di entrambe le parti, da manifestare per iscritto nei contratti attuativi previsti dall'articolo 3 o in momenti successivi, mediante accordi scritti aggiuntivi, qualora sopravvenga la necessità.

L'INSTM e l'Università si impegnano reciprocamente a menzionare l'altra parte in ogni opera o scritto scientifico relativo ai propri programmi di attività svolti presso o con il concorso di una delle due parti nel quadro della presente convenzione.

ART. 9: DURATA

La presente convenzione ha la durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata alla scadenza con accordo scritto tra le parti da assumere previa delibera degli organi di governo dell'Università.

ART. 10: CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in merito alla gestione della presente convenzione sarà risolta da un collegio arbitrale composto dal Rettore dell'Università, dal Presidente dell'INSTM e da un terzo membro nominato di comune accordo. Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo la competenza sarà del Foro di Roma

Data 13 MAR. 2006

Il Rettore dell'Università
Prof. Renato Guarini

Data 24 GEN. 2006

Il Direttore INSTM
Prof. Dante Gatteschi

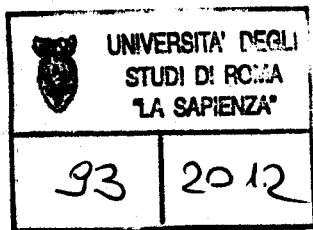
Il Direttore
Prof. Dante Gatteschi



UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI ROMA
'LA SAPIENZA'

54

2006



CONVENZIONE QUADRO

tra

il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (d'ora innanzi denominato INSTM), Codice Fiscale n. 94040540489, nella persona del suo Direttore, Prof. Gatteschi Dante

e

l'Università degli Studi di Roma la Sapienza con sede in Roma, P.le Aldo Moro 5, C.F. n. 80209930587 PI n. 02133771002, rappresentata dal Rettore Prof. Luigi FRATI (d'ora innanzi denominata "Sapienza")

Premesso

- che l'Università è il centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è precipuo compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca operanti in tutto o in parte su programmi e progetti finanziati dallo Stato e da altri organismi pubblici, internazionali o privati;
- che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali, in base all'atto costitutivo ed allo statuto approvato dalle rispettive Università consorziate in sede di adesione al Consorzio, ha il compito e le competenze per promuovere, svolgere e coordinare le ricerche e altre attività scientifiche e applicative nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali, anche a supporto delle Università consorziate e a quelle con cui si avviino convenzioni, favorendo collaborazioni e progetti coinvolgenti le risorse di Università, di altri Enti di ricerca pubblici e privati, Industrie e altri soggetti privati;
- che le attività di Scienza e Tecnologia dei Materiali già coordinate e sostenute dal Consorzio INSTM sono svolte anche presso i Dipartimenti e gli Istituti Universitari nel cui ambito operano i docenti che hanno promosso la costituzione e lo sviluppo del Consorzio medesimo;
- Vista la precedente convenzione già in atto tra l'Università La Sapienza di Roma ed il Consorzio INSTM, che viene sostituita e aggiornata dalla presente convenzione;
- che presso l'Università La Sapienza di Roma opera da tempo e con elevati risultati scientifici una Unità di Ricerca del Consorzio INSTM;
- che il Regolamento Organico e del Personale INSTM redatto ai sensi degli art. 13 e 16 dello Statuto, ed in particolare lettera b) e art. 2-TITOLO II del predetto regolamento, prevede che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali si avvalga di personale universitario o di altri enti, associato attraverso incarichi gratuiti di ricerca o di collaborazione tecnica;
- che viene riconosciuta da parte della Sapienza e del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali l'opportunità di dare maggiore impulso a tali attività utilizzando in sinergia le risorse del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali e della Sapienza messe a disposizione nell'ambito della presente convenzione;

- che è riconosciuta l'opportunità di favorire e sostenere l'accesso, per i docenti, i ricercatori e i tecnici della Sapienza, anche se appartenenti a Dipartimenti e discipline diverse da quelle di Scienza e Tecnologia dei Materiali, ai laboratori nazionali e internazionali presso cui il Consorzio opera;

- che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali intende favorire la promozione e lo sviluppo delle attività didattiche con azioni di sostegno e rafforzamento, con particolare riguardo al dottorato di ricerca, e contribuire alla preparazione di figure professionali altamente qualificate attraverso l'appoggio ai corsi di diploma e di laurea, alle scuole a fini speciali, ai corsi di perfezionamento e alle scuole di specializzazione, e che tale azione avverrà sia con l'utilizzo di proprie risorse e laboratori sia con l'acquisizione di risorse su programmi nazionali, internazionali e comunitari;

- che la presente Convenzione quadro risulta in linea con lo Statuto ed i Regolamenti interni della Sapienza e con l'ordinamento interno dell'INSTM;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1: SCOPO

L'INSTM e Sapienza riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca, di formazione ed attività collegate al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali.

L'Università ospita la locale Unità di Ricerca dell'INSTM (nel seguito indicata con UdR) in locali idonei con le modalità previste della presente convenzione, presso i Dipartimenti di Chimica, Chimica e Tecnologie del Farmaco, Fisica e Ingegneria Chimica, Materiali ed Ambiente e presso gli altri Dipartimenti dell'Università che avranno espresso interesse ad aderire alla presente convenzione o che, per effetto di riorganizzazioni interne all'Ateneo, modificheranno la propria denominazione, mediante apposita delibera del Consiglio di Dipartimento.

ART. 2 :OGGETTO

L'INSTM e la Sapienza si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a collaborare in ordine alla:

- permanenza all'interno della Sapienza delle strutture di ricerca dell' INSTM e permanenza di strutture di ricerca Sapienza all'interno di INSTM;
- messa a disposizione di risorse occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;
- realizzazione della mobilità del personale di ricerca dell'INSTM presso Sapienza;
- finanziamento di borse di Dottorato ed Assegni di Ricerca da parte INSTM nel rispetto dei Regolamenti interni Sapienza;;
- stage e tirocini formativi presso le strutture di ricerca dell' INSTM o presso le strutture internazionali con cui INSTM ha in atto accordi di collaborazione anche scientifici.

ART. 3 CONVENZIONI OPERATIVE

Le suddette forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di Convenzioni operative individuando le strutture scientifiche di ciascun Ente coinvolte. Ciascuna Convenzione dovrà essere approvata dalle Parti nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti interni della Sapienza e dell'ordinamento interno dell'INSTM.

Le Convenzioni regoleranno i termini e le modalità dei rispettivi impegni per il perseguimento delle finalità congiunte Sapienza-INSTM, definendo, tra l'altro, la localizzazione e l'ampiezza degli spazi

utilizzati, il loro costo di gestione, l'apporto materiale fornito, la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari al funzionamento della struttura, ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla protezione sanitaria.

Le strutture di ricerca congiunte Sapienza- INSTM potranno avere sede presso Sapienza o presso l'INSTM sulla base delle Convenzioni di cui al comma 1, per un tempo prestabilito e in base alle previsioni di cui al comma precedente. Le due Amministrazioni, nelle convenzioni attuative, determinano il rimborso dei costi di ospitalità, tenuto conto anche del vantaggio che detta ospitalità trae dalla presenza di ricercatori dell'altro Ente.

Le Convenzioni potranno inoltre definire termini e modalità per l'attivazione e lo svolgimento dei programmi e progetti di ricerca comuni da attuarsi all'INSTM e nelle URT e per la gestione delle attrezzature scientifiche messe a disposizione dai due Enti.

Le Convenzioni operative, per la parte di competenza della Sapienza, verranno approvate dagli organi deliberanti della stessa.

Potranno essere attivati, in favore di studenti Sapienza, stage e tirocini di formazione ed orientamento presso le strutture di ricerca dell'INSTM che, in attuazione della normativa vigente, saranno disciplinati da specifiche Convenzioni e successivi Progetti formativi concordati tra le Parti, dai quali dovranno risultare:

- gli obiettivi, le procedure e i termini temporali per conseguire le attività di tirocinio;
- la durata;
- il coordinatore, il responsabile di laboratorio e, ove necessario, altro personale tecnico;
- i tirocinanti interessati;

In nessun caso, le attività di tirocinio e stage potranno dar luogo a rapporti di lavoro.

ART. 4: RESPONSABILI

L'esecuzione della presente convenzione è affidata, per quanto riguarda l'Università, ai Direttori dei Dipartimenti presso cui opera la locale UdR e per quanto riguarda l'INSTM al Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio

ART. 5: PROGRAMMI DI RICERCA

La locale UdR dell'INSTM predispone i programmi di ricerca da sottoporre agli Organi Direttivi dell'INSTM per l'approvazione ed il finanziamento, sentiti i Direttori dei Dipartimenti interessati in ordine alla disponibilità di personale e attrezzature, secondo quanto previsto dai successivi articoli. Il Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo è responsabile dell'attuazione di detti programmi e a tale scopo, fissa, di intesa con i Direttori dei Dipartimenti interessati, le modalità di utilizzo delle attrezzature di proprietà INSTM e stabilisce le norme di funzionamento interno dell'UdR.

ART. 6: RISORSE

INSTM e Università collaborano alla realizzazione dei programmi di cui all'art.5.

I Direttori dei Dipartimenti comunicano al Rappresentante di Ateneo l'entità e la destinazione delle risorse disponibili per lo svolgimento di detti programmi.

Il Rappresentante di Ateneo comunica ai Direttori dei Dipartimenti l'entità delle risorse acquisite e destinate dall'INSTM a tali attività.

L'INSTM si impegna a investire nell'UdR le risorse acquisite attraverso la partecipazione del personale universitario ai propri programmi e progetti.

L'Università accorda all'INSTM la possibilità di rendicontare l'attività svolta da detto personale nell'ambito di tali programmi e progetti, sulla base dei dati forniti dall'Università e/o concordati con l'Università.

L'INSTM si impegna a fornire all'Università, dietro richiesta, il supporto tecnico-amministrativo necessario per l'utilizzo da parte del personale dell'Università dei laboratori nazionali e internazionali, a cui il Consorzio ha accesso diretto o tramite convenzioni o partecipazioni.

Parte delle risorse economiche destinate dall'INSTM all'attività di ricerca dell'Unità, potranno essere trasferite ai Dipartimenti, per la gestione amministrativa su esplicita richiesta del Direttore del Dipartimento interessato.

Anche i Dipartimenti potranno trasferire all'INSTM parte delle risorse economiche da loro destinate allo svolgimento dei programmi comuni, per la gestione amministrativa in base a successivi accordi.

Per quanto attiene il bilancio, INSTM si impegna ad adottare un sistema di contabilità tale da consentire il consolidamento di cui all'art.5 comma 4, lett. a della legge 240/2010 finché in vigore.

All'Università Sapienza non è richiesta alcuna contribuzione annuale verso il Consorzio INSTM per lo svolgimento delle attività consortili. Eventuali contribuzioni in tal senso, previo parere favorevole dei Dipartimenti interessati, dovranno gravare su fondi propri delle strutture Dipartimentali proponenti. Solo nei casi eccezionali in cui sia riconosciuto l'interesse generale dell'Ateneo, previa delibera dei competenti organi Sapienza, i Dipartimenti proponenti contribuiranno su fondi propri in misura percentuale pari ai 2/3 del contributo previsto.

ART. 7: PERSONALE UNIVERSITARIO

Allo svolgimento dei programmi e progetti dell'INSTM, l'Università contribuisce tramite la partecipazione di personale docente dell'Università.

Tale personale compare nei programmi e progetti annuali e pluriennali dell'INSTM.

Al personale docente e ricercatore associato ai programmi scientifici dell'INSTM, viene assegnato di norma un incarico gratuito di collaborazione tecnica..

L'espletamento di tali incarichi deve essere compatibile con il pieno adempimento da parte degli interessati dei propri doveri nei confronti dell'Università, nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Gli studenti del corso di Dottorato, i laureandi, i borsisti ed i titolari di assegni di ricerca possono essere associati ai programmi scientifici dell'INSTM.

L'elenco del personale, per il quale siano proposti gli incarichi di cui al comma secondo, viene trasmesso annualmente dal Rappresentante di Ateneo ai Direttori dei Dipartimenti interessati per l'approvazione ed autorizzazione. In base ai regolamenti interni di Sapienza l'autorizzazione dovrà essere richiesta al Preside di Facoltà e comunicata agli Uffici dell'Amministrazione centrale competente in materia, nelle fattispecie in cui ricorre tale obbligo.

L'INSTM per il personale associato si avvale dei servizi predisposti dall'Università per la sicurezza e per la radioprotezione. Eventuali oneri da rimborsare all'Università saranno oggetto di atti aggiuntivi.

Il personale universitario associato, che si rechi in missione nell'ambito dei programmi di cui all'art. 5, deve chiederne autorizzazione all'Università, che in tale modo ne garantisce la copertura assicurativa nonché al Consorzio in conformità a quanto previsto dal proprio Regolamento Organico e del Personale.

ART.8: PERSONALE INSTM

L'Università prende atto che l'INSTM svolge i propri programmi e progetti utilizzando, oltre al personale universitario, propri dipendenti, borsisti e collaboratori.

L'Università può utilizzare per le proprie attività scientifiche e didattiche personale INSTM con il consenso degli interessati. In particolare l'Università può assegnare al personale di ricerca INSTM, nel rispetto delle leggi vigenti e dello Statuto di Ateneo, incarichi didattici o di didattica integrativa.

Il personale non universitario, i borsisti e collaboratori dell'INSTM, operanti presso la UdR devono attenersi alle norme generali di sicurezza sul lavoro vigenti presso Sapienza.

La lista del personale di cui al presente articolo ed ogni sua variazione viene comunicata dal Rappresentante di Ateneo ai Direttori dei Dipartimenti, senza che ciò determini obblighi assicurativi per l'Ateneo. Detto personale è coperto da apposite polizze assicurative opportunamente stipulate da INSTM e, ove non previsto, direttamente dagli interessati a titolo personale.

Il personale non universitario, i borsisti e collaboratori dell'INSTM, che si rechino in missione nell'ambito dei programmi di cui all'art. 5, è tenuto unicamente a chiederne autorizzazione al Consorzio in conformità a quanto previsto dal proprio Regolamento Organico e del Personale.

ART.9: ATTREZZATURE

L'INSTM, per favorire lo svolgimento della generale attività di ricerca anche multidisciplinare, consente, compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca, l'uso gratuito delle proprie attrezzature, dei propri servizi tecnici locali e dei propri laboratori nazionali.

I Direttori dei Dipartimenti, compatibilmente con le esigenze didattiche e di ricerca dei Dipartimenti, consentono al personale ricercatore, borsista e collaboratore dell'INSTM operante presso la UdR l'uso di attrezzature e dei servizi dei Dipartimenti stessi.

Ove, nello sviluppo dei propri programmi, l'INSTM ritenesse opportuna l'installazione presso l'Università o in aree o presso enti di interesse anche universitario, quali ad esempio i parchi tecnologici e/o iniziative affini, di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, o ritenesse di avviare rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica, le parti si consulteranno per l'eventuale realizzazione comune delle iniziative.

ART.10 - PUBBLICAZIONI

L'INSTM e l'Università si impegnano reciprocamente a menzionare l'altra parte in ogni opera o scritto scientifico relativo ai propri programmi di attività svolti congiuntamente in attuazione della presente convenzione.

ART. 11 – ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE E PROPRIETÀ INTELLETTUALE DEI RISULTATI

Tutti i risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione di progetti comuni di ricerca, disciplinati dalle Convenzioni operative e tutte le informazioni ad essi relativi resteranno di proprietà comune delle parti. Salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato, nel caso in cui le parti conseguano in comune risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo da ciascuna parte prestato al conseguimento del risultato inventivo e delle partecipazioni finanziarie delle parti. Sapienza e INSTM possono congiuntamente

concordare misure e accordi con gli inventori per far valere diritti esclusivi relativi alla proprietà ed all'uso dei risultati inventivi.

In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività di ricerca di cui alla presente Convenzione dovrà essere menzionato l'intervento dell' INSTM e di Sapienza quali Enti patrocinanti le attività medesime.

ART 12: DURATA

La presente convenzione ha la durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione da entrambe le parti e potrà essere rinnovata per uguale periodo sulla base di un accordo sottoscritto dagli organi competenti delle Parti.

ART.13: CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente Convenzione, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, è competente a decidere il foro di Roma

Data 12 APR. 2012

Il Rettore dell'Università
Prof.



Data 12 APR. 2012

Il Direttore INSTM
Prof.

Prof. Teodoro Valentini



CONVENZIONE QUADRO

tra

il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali (d'ora innanzi denominato INSTM), Codice Fiscale n. 94040540489, nella persona del suo Direttore, Prof. Gatteschi Dante

e

l'Università degli Studi di Roma la Sapienza con sede in Roma, P.le Aldo Moro 5, C.F. n. 80209930587 PI n. 02133771002, rappresentata dal Rettore Prof. Luigi FRATI (d'ora innanzi denominata "Sapienza")

Premesso

- che l'Università è il centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è precipuo compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca operanti in tutto o in parte su programmi e progetti finanziati dallo Stato e da altri organismi pubblici, internazionali o privati;
- che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali, in base all'atto costitutivo ed allo statuto approvato dalle rispettive Università consorziate in sede di adesione al Consorzio, ha il compito e le competenze per promuovere, svolgere e coordinare le ricerche e altre attività scientifiche e applicative nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali, anche a supporto delle Università consorziate e a quelle con cui si avviino convenzioni, favorendo collaborazioni e progetti coinvolgenti le risorse di Università, di altri Enti di ricerca pubblici e privati, Industrie e altri soggetti privati;
- che le attività di Scienza e Tecnologia dei Materiali già coordinate e sostenute dal Consorzio INSTM sono svolte anche presso i Dipartimenti e gli Istituti Universitari nel cui ambito operano i docenti che hanno promosso la costituzione e lo sviluppo del Consorzio medesimo;
- Vista la precedente convenzione già in atto tra l'Università La Sapienza di Roma ed il Consorzio INSTM, che viene sostituita e aggiornata dalla presente convenzione;
- che presso l'Università La Sapienza di Roma opera da tempo e con elevati risultati scientifici una Unità di Ricerca del Consorzio INSTM;
- che il Regolamento Organico e del Personale INSTM redatto ai sensi degli art. 13 e 16 dello Statuto, ed in particolare lettera b) e art. 2–TITOLO II del predetto regolamento, prevede che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali si avvalga di personale universitario o di altri enti, associato attraverso incarichi gratuiti di ricerca o di collaborazione tecnica;
- che viene riconosciuta da parte della Sapienza e del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali l'opportunità di dare maggiore impulso a tali attività utilizzando in sinergia le risorse del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali e della Sapienza messe a disposizione nell'ambito della presente convenzione;

- che è riconosciuta l'opportunità di favorire e sostenere l'accesso, per i docenti, i ricercatori e i tecnici della Sapienza, anche se appartenenti a Dipartimenti e discipline diverse da quelle di Scienza e Tecnologia dei Materiali, ai laboratori nazionali e internazionali presso cui il Consorzio opera;

- che il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali intende favorire la promozione e lo sviluppo delle attività didattiche con azioni di sostegno e rafforzamento, con particolare riguardo al dottorato di ricerca, e contribuire alla preparazione di figure professionali altamente qualificate attraverso l'appoggio ai corsi di diploma e di laurea, alle scuole a fini speciali, ai corsi di perfezionamento e alle scuole di specializzazione, e che tale azione avverrà sia con l'utilizzo di proprie risorse e laboratori sia con l'acquisizione di risorse su programmi nazionali, internazionali e comunitari;

- che la presente Convenzione quadro risulta in linea con lo Statuto ed i Regolamenti interni della Sapienza e con l'ordinamento interno dell'INSTM;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1: SCOPO

L'INSTM e Sapienza riconoscono l'interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca, di formazione ed attività collegate al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali.

L'Università ospita la locale Unità di Ricerca dell'INSTM (nel seguito indicata con UdR) in locali idonei con le modalità previste della presente convenzione, presso i Dipartimenti di Chimica, Chimica e Tecnologie del Farmaco, Fisica e Ingegneria Chimica, Materiali ed Ambiente e presso gli altri Dipartimenti dell'Università che avranno espresso interesse ad aderire alla presente convenzione o che, per effetto di riorganizzazioni interne all'Ateneo, modificheranno la propria denominazione, mediante apposita delibera del Consiglio di Dipartimento.

ART. 2 :OGGETTO

L'INSTM e la Sapienza si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a collaborare in ordine alla:

- permanenza all'interno della Sapienza delle strutture di ricerca dell' INSTM e permanenza di strutture di ricerca Sapienza all'interno di INSTM;
- messa a disposizione di risorse occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;
- realizzazione della mobilità del personale di ricerca dell'INSTM presso Sapienza;
- finanziamento di borse di Dottorato ed Assegni di Ricerca da parte INSTM nel rispetto dei Regolamenti interni Sapienza;;
- stage e tirocini formativi presso le strutture di ricerca dell' INSTM o presso le strutture internazionali con cui INSTM ha in atto accordi di collaborazione anche scientifici.

ART. 3 CONVENZIONI OPERATIVE

Le suddette forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di Convenzioni operative individuando le strutture scientifiche di ciascun Ente coinvolte. Ciascuna Convenzione dovrà essere approvata dalle Parti nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti interni della Sapienza e dell'ordinamento interno dell'INSTM.

Le Convenzioni regoleranno i termini e le modalità dei rispettivi impegni per il perseguimento delle finalità congiunte Sapienza-INSTM, definendo, tra l'altro, la localizzazione e l'ampiezza degli spazi

utilizzati, il loro costo di gestione, l'apporto materiale fornito, la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari al funzionamento della struttura, ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla protezione sanitaria.

Le strutture di ricerca congiunte Sapienza- INSTM potranno avere sede presso Sapienza o presso l'INSTM sulla base delle Convenzioni di cui al comma 1, per un tempo prestabilito e in base alle previsioni di cui al comma precedente. Le due Amministrazioni, nelle convenzioni attuative, determinano il rimborso dei costi di ospitalità, tenuto conto anche del vantaggio che detta ospitalità trae dalla presenza di ricercatori dell'altro Ente.

Le Convenzioni potranno inoltre definire termini e modalità per l'attivazione e lo svolgimento dei programmi e progetti di ricerca comuni da attuarsi all'INSTM e nelle URT e per la gestione delle attrezzature scientifiche messe a disposizione dai due Enti.

Le Convenzioni operative, per la parte di competenza della Sapienza, verranno approvate dagli organi deliberanti della stessa.

Potranno essere attivati, in favore di studenti Sapienza, stage e tirocini di formazione ed orientamento presso le strutture di ricerca dell'INSTM che, in attuazione della normativa vigente, saranno disciplinati da specifiche Convenzioni e successivi Progetti formativi concordati tra le Parti, dai quali dovranno risultare:

- gli obiettivi, le procedure e i termini temporali per conseguire le attività di tirocinio;
- la durata;
- il coordinatore, il responsabile di laboratorio e, ove necessario, altro personale tecnico;
- i tirocinanti interessati;

In nessun caso, le attività di tirocinio e stage potranno dar luogo a rapporti di lavoro.

ART. 4: RESPONSABILI

L'esecuzione della presente convenzione è affidata, per quanto riguarda l'Università, ai Direttori dei Dipartimenti presso cui opera la locale UdR e per quanto riguarda l'INSTM al Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio.

ART. 5: PROGRAMMI DI RICERCA

La locale UdR dell'INSTM predispone i programmi di ricerca da sottoporre agli Organi Direttivi dell'INSTM per l'approvazione ed il finanziamento, sentiti i Direttori dei Dipartimenti interessati in ordine alla disponibilità di personale e attrezzature, secondo quanto previsto dai successivi articoli.

Il Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo è responsabile dell'attuazione di detti programmi e a tale scopo, fissa, di intesa con i Direttori dei Dipartimenti interessati, le modalità di utilizzo delle attrezzature di proprietà INSTM e stabilisce le norme di funzionamento interno dell'UdR.

ART. 6: RISORSE

INSTM e Università collaborano alla realizzazione dei programmi di cui all'art.5.

I Direttori dei Dipartimenti comunicano al Rappresentante di Ateneo l'entità e la destinazione delle risorse disponibili per lo svolgimento di detti programmi.

Il Rappresentante di Ateneo comunica ai Direttori dei Dipartimenti l'entità delle risorse acquisite e destinate dall'INSTM a tali attività.

L'INSTM si impegna a investire nell'UdR le risorse acquisite attraverso la partecipazione del personale universitario ai propri programmi e progetti.

L'Università accorda all'INSTM la possibilità di rendicontare l'attività svolta da detto personale nell'ambito di tali programmi e progetti, sulla base dei dati forniti dall'Università e/o concordati con l'Università.

L'INSTM si impegna a fornire all'Università, dietro richiesta, il supporto tecnico-amministrativo necessario per l'utilizzo da parte del personale dell'Università dei laboratori nazionali e internazionali, a cui il Consorzio ha accesso diretto o tramite convenzioni o partecipazioni.

Parte delle risorse economiche destinate dall'INSTM all'attività di ricerca dell'Unità, potranno essere trasferite ai Dipartimenti, per la gestione amministrativa su esplicita richiesta del Direttore del Dipartimento interessato.

Anche i Dipartimenti potranno trasferire all'INSTM parte delle risorse economiche da loro destinate allo svolgimento dei programmi comuni, per la gestione amministrativa in base a successivi accordi.

Per quanto attiene il bilancio, INSTM si impegna ad adottare un sistema di contabilità tale da consentire il consolidamento di cui all'art.5 comma 4, lett. a della legge 240/2010 finché in vigore.

All'Università Sapienza non è richiesta alcuna contribuzione annuale verso il Consorzio INSTM per lo svolgimento delle attività consortili. Eventuali contribuzioni in tal senso, previo parere favorevole dei Dipartimenti interessati, dovranno gravare su fondi propri delle strutture Dipartimentali proponenti. Solo nei casi eccezionali in cui sia riconosciuto l'interesse generale dell'Ateneo, previa delibera dei competenti organi Sapienza, i Dipartimenti proponenti contribuiranno su fondi propri in misura percentuale pari ai 2/3 del contributo previsto.

ART. 7: PERSONALE UNIVERSITARIO

Allo svolgimento dei programmi e progetti dell'INSTM, l'Università contribuisce tramite la partecipazione di personale docente dell'Università.

Tale personale compare nei programmi e progetti annuali e pluriennali dell'INSTM.

Al personale docente e ricercatore associato ai programmi scientifici dell'INSTM, viene assegnato di norma un incarico gratuito di collaborazione tecnica..

L'espletamento di tali incarichi deve essere compatibile con il pieno adempimento da parte degli interessati dei propri doveri nei confronti dell'Università, nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Gli studenti del corso di Dottorato, i laureandi, i borsisti ed i titolari di assegni di ricerca possono essere associati ai programmi scientifici dell'INSTM.

L'elenco del personale, per il quale siano proposti gli incarichi di cui al comma secondo, viene trasmesso annualmente dal Rappresentante di Ateneo ai Direttori dei Dipartimenti interessati per l'approvazione ed autorizzazione. In base ai regolamenti interni di Sapienza l'autorizzazione dovrà essere richiesta al Preside di Facoltà e comunicata agli Uffici dell'Amministrazione centrale competente in materia, nelle fattispecie in cui ricorre tale obbligo.

L'INSTM per il personale associato si avvale dei servizi predisposti dall'Università per la sicurezza e per la radioprotezione. Eventuali oneri da rimborsare all'Università saranno oggetto di atti aggiuntivi.

Il personale universitario associato, che si rechi in missione nell'ambito dei programmi di cui all'art. 5, deve chiederne autorizzazione all'Università, che in tale modo ne garantisce la copertura assicurativa nonché al Consorzio in conformità a quanto previsto dal proprio Regolamento Organico e del Personale.

ART.8: PERSONALE INSTM

L'Università prende atto che l'INSTM svolge i propri programmi e progetti utilizzando, oltre al personale universitario, propri dipendenti, borsisti e collaboratori.

L'Università può utilizzare per le proprie attività scientifiche e didattiche personale INSTM con il consenso degli interessati.. In particolare l'Università può assegnare al personale di ricerca INSTM, nel rispetto delle leggi vigenti e dello Statuto di Ateneo, incarichi didattici o di didattica integrativa..

Il personale non universitario, i borsisti e collaboratori dell'INSTM, operanti presso la UdR devono attenersi alle norme generali di sicurezza sul lavoro vigenti presso Sapienza.

La lista del personale di cui al presente articolo ed ogni sua variazione viene comunicata dal Rappresentante di Ateneo ai Direttori dei Dipartimenti, senza che ciò determini obblighi assicurativi per l'Ateneo. Detto personale è coperto da apposite polizze assicurative opportunamente stipulate da INSTM e, ove non previsto, direttamente dagli interessati a titolo personale.

Il personale non universitario, i borsisti e collaboratori dell'INSTM, che si rechino in missione nell'ambito dei programmi di cui all'art. 5, è tenuto unicamente a chiederne autorizzazione al Consorzio in conformità a quanto previsto dal proprio Regolamento Organico e del Personale.

ART.9: ATTREZZATURE

L'INSTM, per favorire lo svolgimento della generale attività di ricerca anche multidisciplinare, consente, compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca, l'uso gratuito delle proprie attrezzature, dei propri servizi tecnici locali e dei propri laboratori nazionali.

I Direttori dei Dipartimenti, compatibilmente con le esigenze didattiche e di ricerca dei Dipartimenti, consentono al personale ricercatore, borsista e collaboratore dell'INSTM operante presso la UdR l'uso di attrezzature e dei servizi dei Dipartimenti stessi.

Ove, nello sviluppo dei propri programmi, l'INSTM ritenesse opportuna l'installazione presso l'Università o in aree o presso enti di interesse anche universitario, quali ad esempio i parchi tecnologici e/o iniziative affini, di nuovi mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, o ritenesse di avviare rilevanti iniziative di trasferimento tecnologico o di divulgazione scientifica, le parti si consulteranno per l'eventuale realizzazione comune delle iniziative.

ART.10 - PUBBLICAZIONI

L'INSTM e l'Università si impegnano reciprocamente a menzionare l'altra parte in ogni opera o scritto scientifico relativo ai propri programmi di attività svolti congiuntamente in attuazione della presente convenzione.

ART. 11 – ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE E PROPRIETÀ INTELLETTUALE DEI RISULTATI

Tutti i risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione di progetti comuni di ricerca, disciplinati dalle Convenzioni operative e tutte le informazioni ad essi relativi resteranno di proprietà comune delle parti. Salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato, nel caso in cui le parti conseguano in comune risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo da ciascuna parte prestatato al conseguimento del risultato inventivo e delle partecipazioni finanziarie delle parti. Sapienza e INSTM possono congiuntamente

concordare misure e accordi con gli inventori per far valere diritti esclusivi relativi alla proprietà ed all'uso dei risultati inventivi.

In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività di ricerca di cui alla presente Convenzione dovrà essere menzionato l'intervento dell' INSTM e di Sapienza quali Enti patrocinanti le attività medesime.

ART 12: DURATA

La presente convenzione ha la durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione da entrambe le parti e potrà essere rinnovata per uguale periodo sulla base di un accordo sottoscritto dagli organi competenti delle Parti.

.

ART.13: CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente Convenzione, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, è competente a decidere il foro di Roma

Data

Data

Il Rettore dell'Università
Prof.

Il Direttore INSTM
Prof.